



Il Segretario	L'estensore	Il Presidente
Dr.ssa Alessandra Altavilla	Istr. amm.vo Dalila Manzo	Maurizio Sguanci

DELIBERAZIONE N. 31/2022
Oggetto: "Per la libertà di informazione"

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presidente Consiglio Comunale
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni Istituzionali	<input checked="" type="checkbox"/> X Albo Pretorio A.C.	

ADUNANZA del 09/11/2022	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
<p>Presiede il Consiglio il Presidente del Q.1 Maurizio Sguanci</p> <p>Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile "P.O. Attività Istituzionale Quartiere 1" Dr.ssa Alessandra Altavilla</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori: Consigliere Cocchi Tommaso Consigliere Torrigiani M. Francesco</p>	<p>Amato Edoardo Annibale Carmela Benassai Luigi Caporale Domenico Cocchi Tommaso Fenyés Costanza Petralli Simone Pieraccioni Roberta Ristori Duccio Ruo Angela Russo Giuseppe Sguanci Maurizio Tani Beatrice Torigiani M. Francesco</p>	<p>Abbassi Andrea Massai Sergio Passeri Marco Pracucci Giulia Ridolfi Giorgio</p>

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 17 Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e smi recante "Circoscrizioni di decentramento comunale";
- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze recante "Funzioni di iniziativa e vigilanza";
- Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere recante "Interrogazioni, mozioni, interpellanze e proposte di deliberazione";
- Visto l'art. 6, (lettera e), del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 1 recante "Mozioni, ordini del giorno, interpellanze ed interrogazioni urgenti";
- Rilevato che durante la seduta il Consigliere Edoardo Amato ha presentato con carattere d'urgenza la mozione, proponenti i Gruppi Consiliari di Maggioranza, recante: "Per la libertà di informazione";
- Dato atto che la suddetta mozione è stata riconosciuta urgente col consenso unanime dei capigruppo ed inserita al punto immediatamente successivo a quello in discussione all'ordine del giorno;
- Considerata l'illustrazione della mozione condotta in aula dal Consigliere Amato ed il dibattito ad essa seguito;
- Dato atto che la votazione nominale della mozione ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea				X
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi			X	
Caporale Domenico			X	
Cocchi Tommaso	X			
Fenyés Costanza				X
Massai Sergio				X
Passeri Marco				X
Petralli Simone	X			
Pieraccioni Roberta				X
Pracucci Giulia				X
Ridolfi Giorgio				X
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela	X			
Russo Giuseppe	X			
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Torrigiani Malaspina Francesco	X			
TOTALE	10		2	7

Il Consiglio approva.

Per quanto sopra esposto

DELIBERA

1. di approvare la mozione recante: "Per la libertà di informazione", proponenti i Gruppi Consiliari di Maggioranza, allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il Segretario verbalizzante

Dr.ssa Alessandra Altavilla

Presidente del Quartiere 1



Sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD).

Oggetto: Per la libertà di informazione

Il CONSIGLIO di QUARTIERE 1

Considerato che

il giornalista e fondatore di WikiLeaks sarà estradato negli Stati Uniti a seguito dell'autorizzazione di un atto formale emesso dal governo britannico;

Ricordato infatti che:

la Corte suprema inglese ha respinto il ricorso dei legali del giornalista;

il giornalista Assange, ottenute informazioni riservate, le ha pubblicate secondo la normale deontologia professionale, anche in considerazione del fatto che ciò non costituiva un potenziale maggior pericolo per gli interessati e che i fatti riportati resocontavano di violazioni di norme del diritto internazionale e nazionale dei diversi Paesi coinvolti;

malgrado nel frattempo fossero cadute le controverse accuse di stupro presentate parallelamente nei suoi confronti dalla magistratura svedese – e di una perizia che lo indicava a rischio di suicidio se consegnato agli Usa. Ma a dicembre la Corte d'Appello aveva modificato la sentenza a suo sfavore, accettando le rassicurazioni delle autorità americane che sulla carta si sono impegnate a evitargli la reclusione in isolamento in un carcere duro, ipotizzando pure la possibilità di una condanna inferiore al massimo della pena teorico e l'ipotetica opportunità di lasciargli più avanti scontare parte di un'eventuale condanna in Australia, suo Paese natale;

Sottolineate

le posizioni assunte dalle Associazioni per la tutela dei diritti umani come Amnesty International o Reporters Sans Frontiers, che segnalano una forma di persecuzione, di vendetta politica, oltre che di minaccia alla libertà d'informazione giornalistica, dato che Assange ha informato i lettori di tutto il mondo di gravi violazioni dei diritti umani e degli ordinamenti dei Paesi coinvolti;

Ricordato che

l'Ordine nazionale dei giornalisti ha deliberato all'unanimità di dare la tessera onoraria a Julian Assange.

ESPRIME

solidarietà e vicinanza al giornalista australiano e alla sua famiglia;

RICONOSCE LA FUNZIONE INFORMATIVA

svolta dalle campagne delle organizzazioni internazionali, quali Amnesty International e Reporters Sans Frontiers, per la tutela della libertà d'informazione nel mondo, esemplarmente messa in pericolo da vicende come quella di Julian Assange

ESPRIME

condanna verso qualunque decisione che preveda la possibilità di censurare l'informazione libera e corretta di fatti ed atti compiuti in violazione delle norme in materia di tutela delle libertà fondamentali, di diritti civili, del diritto ad informare e ad essere informati correttamente.

SI UNISCE

al coro unanime delle associazioni nazionali ed internazionali affinché al giornalista Assange vengano revocate le accuse statunitensi, considerando che ad esser condannato dovrebbe essere chi commette crimini di guerra e non chi li rivela.

I Gruppi di maggioranza